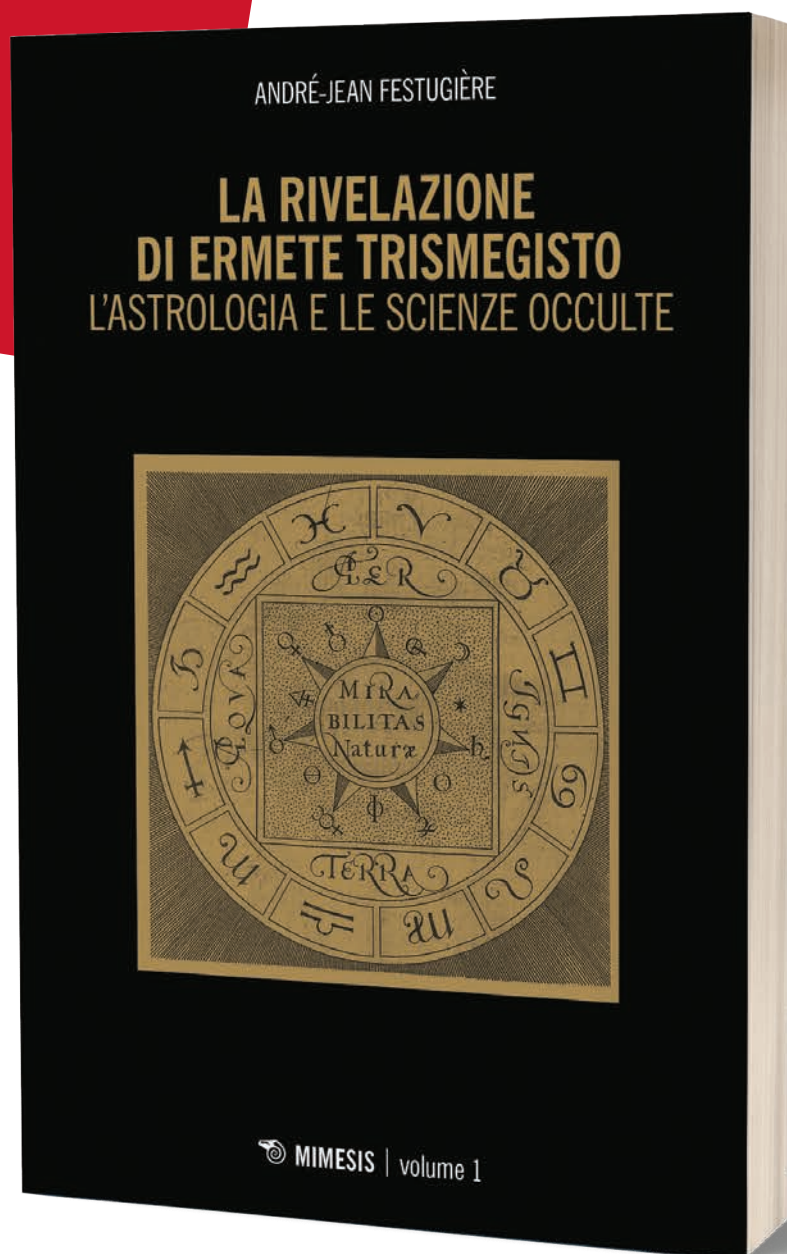


 **MIMESIS**
OTTOBRE
NOVEMBRE
2019

LA RIVINCITA DI ERMETE



MIMESIS EDIZIONI

Via Monfalcone, 17/19
20099 Sesto San Giovanni (MI)
Tel: +39 02 24861657 / 02 24416383

mimesis@mimesisedizioni.it
www.mimesisedizioni.it

**DISTRIBUZIONE
NAZIONALE**
Messaggerie Libri S.p.A.

PROMOZIONE
Libromania S.r.l.

ANDRÉ-JEAN FESTUGIÈRE

LA RIVELAZIONE DI ERMETE

1. L'ASTROLOGIA E LE SCIENZE OCCULTE

CON UN'APPENDICE SULL'ERMETISMO ARABO
A CURA DI LOUIS MASSIGNON

Il primo volume della monumentale quadrilogia consacrata al pensiero ermetico dell'inizio della nostra era, sotto il titolo provocatorio de *La rivelazione di Ermete Trismegisto*, presenta un quadro dell'epoca e dell'ambiente che hanno visto la nascita dell'ermetismo e la sua diffusione, nelle sue due forme, popolare e dotta; i contorni della storia di Hermes-Toth e del ruolo che una stupefacente fortuna ha assegnato a questa divinità, nata nell'Egitto e dilatata nel mondo greco-romano; una lunga rassegna degli scritti trasmessi sotto il nome di Trismegisto, riguardanti le scienze occulte dell'antichità (astrologia, alchimia, magia e terapeutica) e una loro approfondita analisi, ma anche le loro verità trascendenti su Dio, l'uomo e il mondo, o, altrimenti, il lo-

gos rivelatore di Ermete. Offrendo con questo esame generale del bisogno di rivelazione, che tormentava un così gran numero di pensatori della tarda epoca ellenistica, il cardine e il passaggio al secondo e prossimo volume.

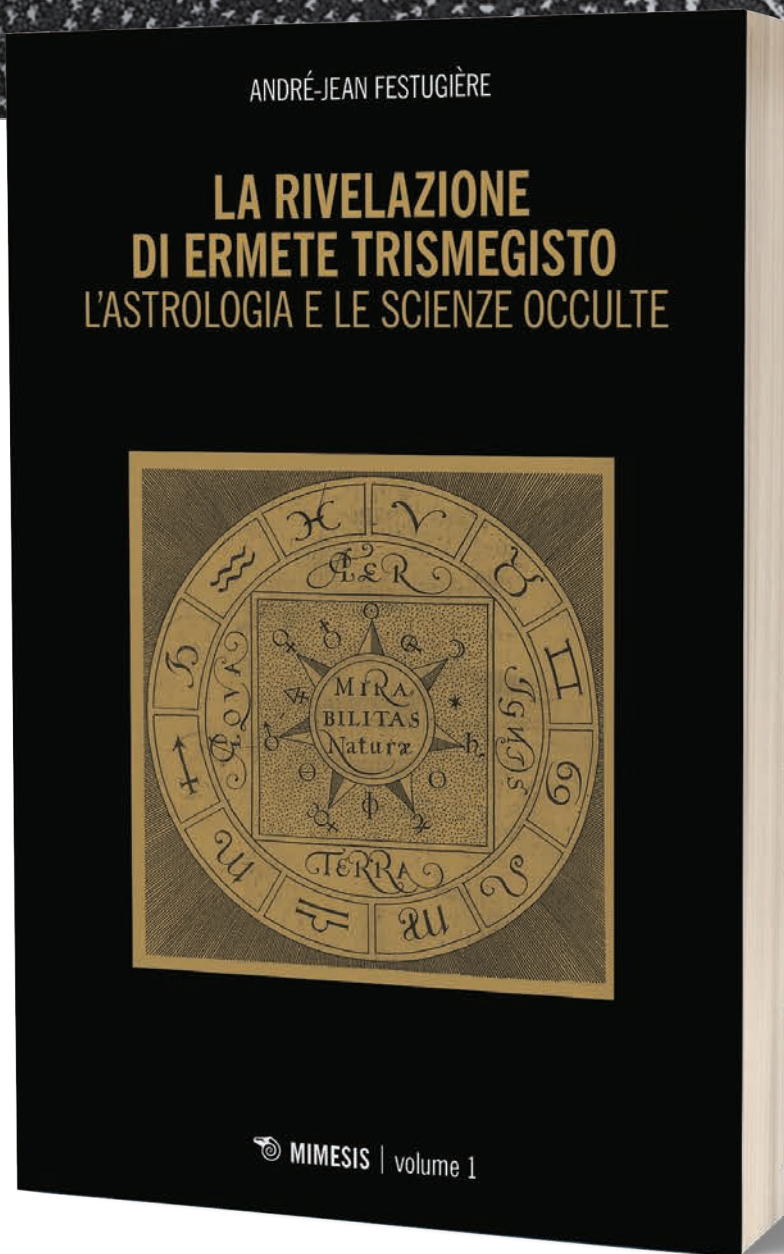
- **André-Jean Festugière** (1898-1982) è stato uno dei maggiori studiosi dell'ermetismo e del neoplatonismo. Curatore con A.D. Nock dell'edizione critica del *Corpus Hermeticum* (1945 e 1954), ha pubblicato in seguito l'imponente studio *La Révélation d'Hermès Trismégiste* (1944-1954) in cui l'ermetismo viene messo a confronto con i grandi temi della filosofia neoplatonica. Fra le sue opere: le monografie dedicate a Platone ed Epicuro; ampie sillogi di studi sulla religione e la filosofia greca, nonché la traduzione del commento al *Timeo* di Proclo.

COME NACQUE L'OCCIDENTE MAGICO

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIANO

**L'OPERA DEL PIÙ GRANDE STUDIOSO DI ERMETISMO
DI TUTTI I TEMPI**

**IL MIRABILE QUADRO CHE RICOSTRUISCE IL PATRIMONIO
DEL SAPERE ESOTERICO OCCIDENTALE MAGGIORE**



DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE:
VOL. 2 IL DIO COSMICO
VOL. 3 LE DOTTRINE DELL'ANIMA
VOL. 4 IL DIO IGNOTO E LA GNOSI

COLLANA: MIMESIS
FORMATO: 14 x 21 cm
PAGINE: 456
EURO: 25,00
ISBN: 9788857557748

“La révélation d’Hermès Trismégiste è... un monumento di erudizione, una bussola. Da oltre mezzo secolo la consultano anche insospettabili per cercare fonti ermetiche della letteratura o comprenderne i percorsi dalla tarda antichità a oggi.”

Armando Torno, “Corriere della sera”, 24 agosto 2014

CORRIERE DELLA SERA

Le indagini di Festugière su mistica, culti esoterici e alchimia

Così nacque l'Occidente magico

di Armando Torno

Nei primi secoli dopo Cristo Parigi, agosto 1942. Un domenicano, entrato nel 1923 nell'ordine dopo una visita all'abbazia di Maredsous in Belgio, sacerdote dal 1930, addottoratosi con il grande Léon Robin discutendo una tesi su *Contemplazione e vita contemplativa secondo Platone*, chiude la prima parte del manoscritto di un'opera ambiziosa.

In essa desidera trattare la «rivelazione» di un dio, o forse di un profeta pagano di Cristo. Il padre ricorda che verso la fine del periodo ellenistico e sotto l'impero si diffusero nel mondo greco-romano numerose «saggezze rivelate», attribuite a magi persiani (come Zoroastro o Ostane), a un dio egizio (Thot-Ermete), agli oracoli venuti dalla Caldea o persino a quei profeti e filosofi greci che ebbero un approccio con il divino. Siamo in un arco di tempo che dura mezzo millennio circa, dopo l'epoca dei Tolomei (II secolo a.C.); i testi scritti dovrebbero risalire al I-IV secolo della nostra era. Del resto, quello era anche il tempo in cui rifiorirono pitagorismo e orfismo. Padre André-Marie, questo il suo nome dopo aver indossato l'abito (Jean-Paul-Philippe Festugière al secolo), afferma poche righe dopo che il più importante è Ermete Trismegisto, non soltanto per gli scritti che ci sono pervenuti sotto il suo nome – il *Pimandro*, l'*Asclepio* e altri 18 trattati, oltre i numerosi frammenti – ma anche per «il campo che copre questa letteratura».

Parigi è occupata dai tedeschi nel 1942, ma gli intellettuali lavorano, come prova l'uscita in quell'anno di due libri di Albert Camus da Gallimard, *Lo straniero* e *Il mito di Sisifo*, come tra l'altro conferma l'anno successivo, il 1943, la stampa de *L'essere e il nulla* di

Sartre. Il primo tomo di André-Jean Festugière – così firmava le opere sintetizzando i propri nomi – riuscirà però a vedere la luce soltanto nel 1944, presso Lecoffre. Le bozze, i ripetuti controlli e gli infiniti ripensamenti richiesero un lungo lavoro.

L'opera che avrà come titolo *La révélation d'Hermès Trismégiste*, quattro ponderosi volumi, diventerà ben presto una miniera di informazioni, un monumento di erudizione, una bussola. Da oltre mezzo secolo la consultano anche insospettabili per cercare fonti ermetiche della letteratura o comprenderne i percorsi dalla tarda antichità a oggi; con il suo aiuto si rileggono Agostino o Pico della Mirandola, Marsilio Ficino (primo tra i traduttori di testi ermetici) o Jakob Böhme, lo stesso Goethe. Si capisce meglio il nostro Rinascimento con il suo aiuto, sia le fonti di un quadro di Botticelli, sia le ragioni di un simbolo lasciato dal divino Raffaello. La stampa dei quattro volumi terminerà nel 1954 e da allora ne sono state tirate almeno tre anastatiche (con un'aggiunta sull'ermetismo arabo di Louis Massignon).

Ora, dopo sessant'anni, l'editrice Les Belles Lettres si appresta a pubblicare in un solo volume – disponibile i primi di settembre – tutta la *Révélation* con le aggiunte inedite lasciate da padre Festugière (il quale soltanto in un secondo tempo si occupò dei codici trovati a Nag Hammadi); soprattutto l'opera sarà arricchita di preziosi e vasti indici – centinaia di pagine – che permetteranno di navigare nei diversi aspetti di questa bisbetica materia. Li ha realizzati Nicolas Roudet, bibliotecario all'Università di Strasburgo, che ha rivisto l'edizione inserendo le novità dell'autore. Il

prezzo previsto: 199 euro; il volume è di circa due-mila pagine.

È facile accorgersi dell'immenso lavoro che racchiude. Nel primo tomo vi è una parte dedicata all'astrologia e alle scienze occulte, nella quale si tratta del linguaggio ermetico e delle tradizioni degli alchimisti antichi; anzi questa disciplina viene analizzata come «religione mistica» attraverso gli scritti di Zosimo, autore di lingua greca ma egizio di origine (il lessico bizantino Suida sostiene che fosse di Alessandria); né mancano indagini sulle testimonianze ricavate dai papiri magici o sulle finzioni letterarie del «*logos* di rivelazione». Una ricerca documentatissima, che prosegue a guerra finita nel secondo volume su *Il dio cosmico*. In esso la letteratura ermetica – con il panteismo, il Dio visibile e la sua creazione – è esaminata accanto a Platone, talune parti di Aristotele, gli Stoici, Filone.

Il terzo tomo, il cui manoscritto si chiude nel 1951, tratta dell'anima, o meglio psiche, della sua origine celeste e dell'incarnazione che attua a ogni nascita. Festugière tradusse in appendice due opere: il *Trattato dell'anima* di Giamblico, filosofo di origine siriana morto nel 325 circa della nostra era, convinto che l'uomo con la sola ragione non possa comunicare direttamente con la divinità ed è perciò indispensabile la pratica di rituali magico-religiosi; quindi *Sull'animazione dell'embrione* di Porfirio, allievo di Origene e di Plotino, scomparso nel 305 d.C. a Roma. Sostiene che il piccolo organismo in via di sviluppo nel grembo materno è come un vegetale, mosso tuttavia da una potenza che giunge dall'anima del mondo (la quale assicura nutrizione e crescita), amministrato dalla psiche della madre. E in un capitolo dedicato alla «caduta» nel corpo dell'eterea sostanza, si avverte che essa rappresenta gli dei sulla Terra.

Il quarto volume tratta del Dio sconosciuto e della possibile conoscenza mistica. Un Dio intuito dai pagani, che si può scrivere ormai con la maiuscola, comprensibile con l'intelligenza, comunque invisibile, non dimostrabile con la ragione. Chiudendo l'opera si comprende come la nostra anima immortale, inventata dai greci e resa celeste da Platone, sia stata «sistemata» con l'aiuto di codesta «rivelazione» pagana. D'altra parte, allorché si cominciò a parlare in termini anti-scolastici nel XV secolo, sostenendo come fece il cardinale Niccolò Cusano che Dio può essere conosciuto mediante l'intuizione mistica e non la ragione, si evocava un concetto caro agli ermetici. André-Jean Festugière metteva a punto con la sua opera una serie di studi e di indagini sul laboratorio mistico e magico dell'Occidente, dove le idee portanti della psiche o altre vie per «comunicare» con la divinità presero forma. Influssi provenienti dall'Egitto, dalla Grecia, dalla Persia ma anche dal mondo

A.-J. FESTUGIÈRE, O. P.

LA RÉVÉLATION D'HERMÈS TRISMÉGISTE

ÉDITION REVUE
ET AUGMENTÉE

fenicio, caldeo o ebraico si sono incontrati e a volte fusi, assumendo il linguaggio degli iniziati, siano stati essi alchimisti o teologi devoti ai misteri. Noi ne utilizziamo inconsciamente l'eredità quando riflettiamo sull'anima, o cerchiamo di curarla; quando crediamo ai sortilegi o parliamo di rivelazioni. D'altra parte anche i Padri della Chiesa, in genere nemici degli ermetici, ne furono influenzati e, con essi, l'intera fede cristiana.

Questa ricerca nei progetti di padre Festugière anticipava la cura dell'edizione critica del *Corpus hermeticum* di Ermete Trismegisto, anch'esso in quattro volumi, il primo dei quali uscirà nel 1946 nella serie greca delle Belles Lettres. All'impresa collaborerà il filologo Arthur Darby Nock, professore ad Harvard (quest'opera è tradotta da Bompiani e dalla Lorenzo Valla). Fu però il padre a manovrare il timone editoriale. Diventato nel 1942 direttore all'École pratique des hautes études, scomparirà nel 1982. Non credeva ovviamente che il dio Thot avesse scritto quei trattati complessi dal linguaggio criptico, era però convinto che si fosse rivelato.

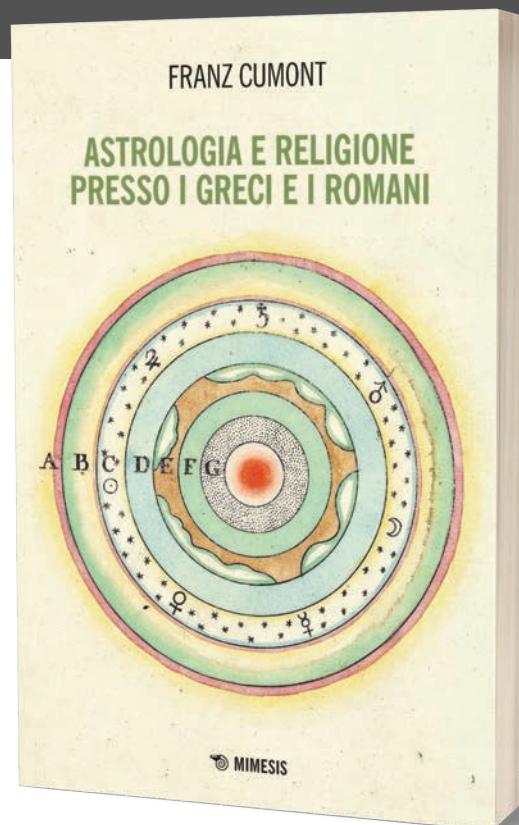
FRANZ CUMONT

ASTROLOGIA E RELIGIONE PRESSO I GRECI E I ROMANI

In questo saggio, Franz Cumont, uno dei più illustri studiosi di storia della cultura e della religione del mondo antico, approfondisce l'origine delle concezioni astrologiche nell'antica Babilonia e la loro diffusione, attraverso Egitto, Siria e Israele, in Grecia e a Roma.

Negli ultimi secoli dell'Impero romano l'astrologia assurse al rango di una vera e propria religione astrale, i cui principi sopravvissero anche dopo la fine del paganesimo.

Franz Cumont (Aalst 1868 - Woluwe-Saint-Pierre 1947) è stato storico e archeologo belga. Studioso del siriano, del sanscrito e dell'ebraico, diresse importanti scavi in Asia anteriore. Nel corso dei suoi studi, si dedicò soprattutto alle religioni nel mondo romano. Nel 1936 fu insignito del prestigioso premio Prix Francqui per le scienze umanistiche.



NUOVA EDIZIONE
COLLANA: MIMESIS
FORMATO: 11 x 17 cm
PAGINE: 212
EURO: 10,00
ISBN: 9788857557731

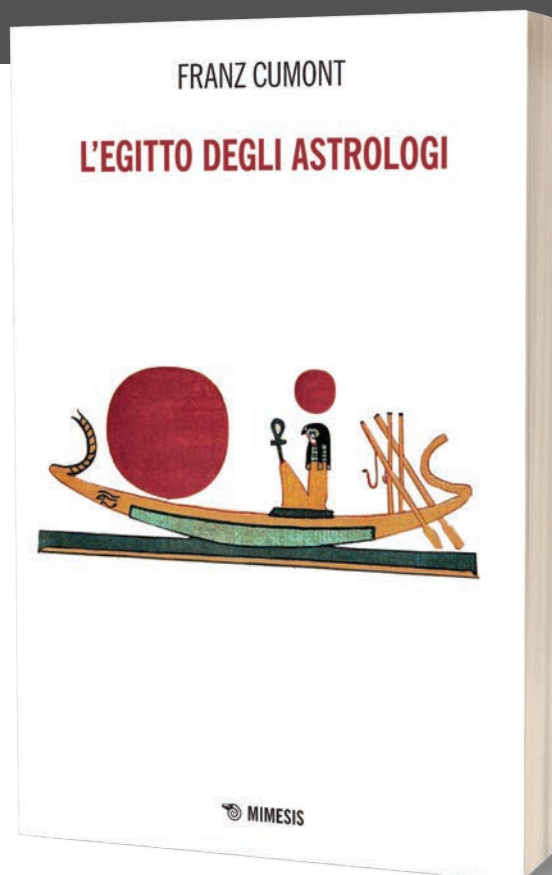
**UN CLASSICO FIRMATO DA UN GRANDE MAESTRO
DELLA STORIA DELLE RELIGIONI**

**ALL'ORIGINE DELLE CONCEZIONI ASTROLOGICHE NELL'ANTICA
BABILONIA E DELLA LORO DIFFUSIONE IN GRECIA E A ROMA**

FRANZ CUMONT

L'EGITTO DEGLI ASTROLOGI

L'Egitto fu luogo di incontro della civiltà egizia con la cultura greca, realizzatosi compiutamente nell'età ellenistica con la tradizione ermetica. In questo periodo fu anche terra di astrologi. Numerosi furono i testi astrologici di derivazione mesopotamica che furono composti da autori egiziani ellenistici intrisi di ermetismo. Le loro opere consentono a Cumont di trarre un quadro di storia sociale, in cui la vita quotidiana, le guerre e i sovrani sono comunque segnati dal movimento degli astri e dai loro influssi sulle umane sorti.



NUOVA EDIZIONE
COLLANA: MIMESIS
FORMATO: 11 x 17 cm
PAGINE: 290
EURO: 12,00
ISBN: 9788857557724

**L'ANTICO EGITTO RACCONTATO ATTRAVERSO
I TESTI ASTROLOGICI**

**LA VITA QUOTIDIANA, LE GUERRE E I SOVRANI
SEGNATI DAL MOVIMENTO DEGLI ASTRI E DAI LORO INFLUSSI
SULLE UMANE SORTI**

